

**ALL'ALBA** L'incidente ieri mattina all'alba sulla Salerno-Reggio Calabria. A bordo del pullman c'erano 46 persone che tornavano in Sicilia



# Sul pullman della paura «Ho visto la morte in faccia»

*Partito da Urbino doveva arrivare in Sicilia: in Calabria si è ribaltato. Molti marchigiani a bordo, quindici feriti*

**Roberto Damiani**  
= URBINO

**SI TOCCA** la testa. Lo fa piano perché teme di perdere sangue. E' in piedi, stordito, gli occhi sbarrati, sa di essere miracolato. Non gli escono le parole: «Sono vivo - racconta un 50enne che tornava a casa sua in Sicilia - ero seduto lato finestrino a sinistra dove abbiamo impattato con l'asfalto: ho visto la morte davanti agli occhi. Ho pensato che avremmo continuato a scivolare giù chissà per quanto ancora mentre la gente mi stava cadendo addosso con delle urla che non dimenticherò mai più». Un ragazzo, sui 25 anni: «Ho avuto la sensazione che l'autista avesse perso il controllo del bus per la velocità. In un attimo ci siamo capovolti. Poi urla e pianti». Una donna sulla cinquantina: «Stavo dormendo. Mi sono sentita spostare sul sedile e poi andare giù da un altro. C'è stato il terrore e lunghissimi minuti di panico. Eravamo incastrati tra i sedili senza sapere cosa stava succedendo attorno a noi».

**IL PULLMAN** granturismo della Baltour che collega ogni giorno Urbino, Pesaro, Ancona, Civitanova alla Sicilia e in particolare a Messina e Catania e viceversa, si è capovolto allo svincolo di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) alle 5.45 di ieri mattina. Per i 46



## Servizio giornaliero

Il pullman Granturismo della Baltour ogni giorno collega Urbino a Messina e Catania passando da Pesaro, Ancona e Civitanova Marche. Si è ribaltato in località Villa San Giovanni

passaggeri e i due autisti, le conseguenze sono da libro dei miracoli. Il mezzo, pur rovesciandosi, è rimasto in carreggiata grazie a un robusto guardrail. Quindici i feriti, una donna siciliana di 60 anni è la più grave anche se non corre pericolo di vita. Un ragazzo di 17 anni di Pesaro ha battuto la testa e ha avuto qualche punto di sutura. E' stato già dimesso. La famiglia dovrebbero averlo raggiunto in giornata. Ma da Urbino sono partiti mercoledì pomeriggio alle 16 in cinque persone. Il pullman è poi arrivato a Pesaro dove sono salite 18 persone. Altra tappa ad Ancona: qui ha raccolto 4 passeggeri e altri 5 a Civitanova. Altri a Pescara e

poi corsa diretta fino a Villa San Giovanni per imbarcarsi sul traghetto per la Sicilia. I passeggeri saliti a Urbino e Pesaro non sono però del posto. Erano perlopiù turisti che tornavano a casa in Sicilia dopo aver trascorso il Natale nelle Marche. Alcuni erano dipendenti di aziende che tornavano nelle loro città di origine. Tutti i feriti sono stati curati al pronto soccorso degli ospedali riuniti di Reggio Calabria. Al telefono, ieri pomeriggio, una dottoressa ha detto: «Vedo che ci sono ancora persone che vanno medicate seppur abbiano avuto già un primo esame. Non sono gravi ma solo spaventate».

**TRE** squadre dei vigili del fuoco sono accorse sul posto per estrarre dall'attacco i feriti, finiti letteralmente uno sopra l'altro per il ribaltamento del bus in un fianco. Un addetto della Baltour ha spiegato al telefono: «Abbiamo inviato sul posto un altro pullman per consentire a tutte le persone illese di continuare il loro viaggio. Alle 18, tutti i passeggeri eccetto quattro persone sono stati dimessi. Per chi è rimasto si è reso necessario un'ulteriore serie di esami radiologici ma stanno tutti benigno e nessuno corre pericolo di vita». Sulle cause e le eventuali colpe sarà la polizia stradale di Villa San Giovanni a doverlo stabilire anche attraverso le testimonianze degli atterriti passeggeri.